

La lettura ad alta voce espressivo-letteraria

Che cos'è?

di Silvia Blezza Picherle

luglio 2021

Non è una “lettura espressiva”, né animata, né teatrale. È una tecnica peculiare che *teorizzo, studio e applico* dalla metà degli anni Novanta, ma che ho *perfezionato ed implementato fino ad oggi*, cercando di definire un *chiaro sfondo teorico*.

Ho letto - e leggo - per bambini, ragazzi, adulti, svolgendo contemporaneamente laboratori e workshop rivolti ad insegnanti e a tutti i promotori di lettura.

Quali i pilastri dello sfondo teorico?

La *letteratura di qualità* per bambini e ragazzi (ed anche adulti), il concetto di “*interpretazione*” del testo, *l’etica del lettore* che deve “*rispettare*” il testo e non forzarlo o snaturarlo, il *rispetto* dei piccoli e giovani lettori, l’idea ormai consolidata a livello scientifico che i *bambini di età prescolare sono molto intelligenti, logici e amanti delle parole belle, originali, stimolanti*, l’idea - suffragata da decenni di ricerca-azione- che anche *i ragazzi e gli adolescenti amano ascoltare ed assaporare il piacere delle parole “belle e originali”*.

(per sfondo teorico e tecniche vedi: *Leggere nella scuola materna*, 1996, ma soprattutto *Formare lettori, promuovere la lettura*, 2015).

Adotto la *denominazione “lettura espressivo-letteraria”* da molto tempo, anche se l’espressione non è presente nel mio ultimo volume del 2015.

È una *tecnica particolare di lettura ad alta voce* che

- valorizza la scrittura e la parola letteraria,
- mette in rilievo le sfumature ed i diversi significati del testo letterario,
- colora di espressività (emozioni, sentimenti) le singole parole o espressioni,
- fa sentire espressioni e passi originali,
- permette di percepire atmosfere,
- trasmette il ritmo del testo senza snaturarlo.